
Diocesi: Agrigento, nuove tecnologie e servizi per una maggiore inclusività e accessibilità nel Mudia e nei percorsi Arte&Fede

Fornire strumenti di base per favorire il superamento delle barriere architettoniche, cognitive e sensoriali, assicurando a tutti il diritto di accesso e partecipazione alla vita culturale: è l'obiettivo della Giornata "Oltre lo scivolo" organizzata dal Museo diocesano di Agrigento in adesione alla proposta delle Giornate di valorizzazione del patrimonio culturale ecclesiastico promosse dall'Ufficio nazionale per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto della Conferenza episcopale italiana. Obiettivo della Giornata, che si svolgerà il 17 maggio, è quello di presentare lo stato di fatto e la progettualità in atto per l'accessibilità museale. Si tratta dell'accessibilità non solo del Museo diocesano di Agrigento ma anche di tutto il percorso Arte&Fede che costituisce il Mudia del Colle di Agrigento. Un cambio di visione, per realizzare vere e proprie visite inclusive per persone con e senza disabilità. Saranno presentati i percorsi tattili già realizzati e le metodologie dell'accoglienza e dell'inclusività già adottate dal Museo diocesano per i laboratori con gli studenti delle scuole, il progetto di accessibilità ai monumenti del centro storico (con il progetto delle navette turistiche) e il progetto presentato al Ministero della Cultura sulla linea del Pnnr (M1C3 – Investimento 1.2) sulla "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi" per i Musei e luoghi della cultura privati, che si è classificato al 6 posto nella graduatoria nazionale su 316 progetti ammessi per tutta l'Italia e al 2 posto nella graduatoria delle proposte ammesse a finanziamento Macroarea Sud. La Giornata avrà due sezioni, una mattutina con la partecipazione degli studenti e una pomeridiana aperta a tutti per la presentazione della progettualità e l'acquisizione di ulteriori pro-vocazioni.

Gigliola Alfaro